

Home > Fiere ed eventi > L'innovazione è il motore anche per le macchine per costruzioni

Fiere ed eventi Mercato News

L'innovazione è il motore anche per le macchine per costruzioni [seconda parte]

Da Elena Zanardo - 30 Ottobre 2019

Condividi su Facebook Tweet su Twitter Mi piace 0 Tweet



— A 10 anni dall'ultima indagine, presentati oggi i dati del nuovo studio che fotografa lo stato del parco macchine per costruzioni italiano

Prima di iniziare... leggi qui la prima parte dell'articolo sul SaMoTer DAY di Verona svoltosi il 29 ottobre, con l'esposizione dello studio sullo stato del parco macchine per costruzioni italiano.

Utilizzatori e noleggiatori tra nuovo e usato

UTILIZZATORI

Il parco macchine per costruzioni facente capo agli utilizzatori è stimato in poco meno di 120 mila unità. Per entrare nel dettaglio: di queste il 70% è comparto del movimento terra.

In media, il 78% del parco è costituito da macchine acquistate nuove, il restante 22% da usate.

La quota di usato è particolarmente elevata nelle macchine per la perforazione, dove supera il 40%. Anche nel movimento terra è in aumento al 22%, dal 7% dell'indagine 2008.

Le macchine di proprietà vengono utilizzate in media per 759 ore annue.

NOLEGGIO

A far ricorso al noleggio sono soprattutto piccole imprese di costruzioni, vivai, le aziende agricole.

Le macchine noleggate vengono utilizzate in media per 281 ore annue.

Riguardo al noleggio è intervenuto Marco Proserpi, di Assodimi Assonolo, che ha spiegato perché le macchine noleggate risultano essere utilizzate, per intensità, 3 volte meno di quelle acquistate.

"Mettendosi nei panni del noleggiatore - ha spiegato - è anche giusto che sia così. La macchina infatti non deve stare sempre fuori perché ci sono periodi di manutenzione e controllo. Per esempio le statistiche dicono che, in media, una macchina resti a noleggio per il 60/70% del tempo, quindi per un buon 30% la macchina a noleggio è ferma. Ed è un bene che sia così, perché il noleggiatore deve avere tempo per fare in modo che la macchina sia in condizioni ottimali. Quindi questo momento di fermo denota un corretto trattamento della macchina a noleggio.

Ci sono però altri 2 aspetti che incidono su questo dato. Il primo è che bisognerebbe entrare nel dettaglio delle categorie merceologiche, ci sono anche ad esempio macchine stagionali. Il secondo aspetto è che, in Italia, il noleggio è ancora una pratica a cui si ricorre in emergenza (problemi, picco di lavoro, lavoro fuori zona)".

Anche Roberto Nicoletti, Gruppo E-Mac, ha parlato di noleggio: "Sono i noleggiatori a dare più valore alle macchine. Questo dipende dal core business. Infatti per il noleggiare il core business è rappresentato dalla macchina, mentre per l'impresa è la costruzione dell'edificio. Appare dunque normale che il noleggiatore sia più innovativo nella gestione delle macchine. In particolare la geolocalizzazione è un aspetto praticamente indispensabile oggi per la gestione del noleggio".

Età del parco macchine

L'età media dei mezzi è di circa 11 anni. Macchine stradali e movimento terra mostrano un'età media intorno ai 10 anni, mentre le macchine per il sollevamento oltre i 14.

Le imprese di raccolta e smaltimento rifiuti sono quelle che hanno un parco mezzi più giovane insieme a imprese di scavi e demolizioni, grandi imprese di costruzioni. Il più datato è invece quello delle piccole imprese di costruzioni.

Un commento sull'età delle macchine l'ha fatto Michele Turrini, Siteb - Strade Italiane E Bitumi che ha detto: "L'età è da valutare in base alla tipologia della macchina, all'utilizzo... per macchine tipo fresse, rulli, finitrici... i 10 anni di età non sono eccessivi".

Macchine movimento terra

Secondo l'indagine in Italia abbiamo 118.402 macchine movimento terra. Metà rispetto al 2008.

Calano gli utilizzatori (-59%) più dei noleggiatori (-19%); una dinamica che rispecchia la crisi avvenuta nel settore edile.

Nel movimento terra, nell'ultimo decennio, il noleggio è fortemente aumentato passando dal 18% (del 2008) al 29,6%.

Più nel dettaglio, la riduzione del parco è stata nettamente più forte per gli utilizzatori rispetto ai noleggiatori: per gli utilizzatori il calo ha interessato tutte le tipologie di macchine, con una fortissima flessione per le terne (-75%) e solo una piccola correzione (-18%) per i dumpers. I noleggiatori hanno, invece, dismesso principalmente le macchine più grandi e tradizionali (apripista, dumpers, terne, pale cingolate), puntando sulle macchine più piccole e versatili (miniscavatori, minipale, telescopici) che hanno sostanzialmente mantenuto i livelli del 2008.

Vedi le tabelle

Global Summit | logistics & manufacturing TRACCIA IL TUO BUSINESS

ULTIME NEWS

Il nuovo sito AME è online: per comunicare passione per la sicurezza e l'innovazione Erika Atzori - 30 Ottobre 2019

Automazione e Intelligenza artificiale per competere sui mercati globali: il forum a novembre 30 Ottobre 2019

L'innovazione è il motore anche per le macchine per costruzioni [seconda parte] 30 Ottobre 2019

La mobilità del futuro a Torino, il 18 19 novembre 30 Ottobre 2019

L'innovazione è il motore anche per le macchine per costruzioni [prima parte] 29 Ottobre 2019

Da 25 anni riuniamo aziende leader nel proprio campo allo scopo di sviluppare formule per una logistica sostenibile

1 di 17 <>

